

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2017-4511 del 28/08/2017

Oggetto

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale SPADA MARCELLO con sede legale in Comune di Gambettola, Via Largo Boschetti n. 32. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Buozzi s.n.c.

Proposta

n. PDET-AMB-2017-4707 del 28/08/2017

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante

ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale SPADA MARCELLO con sede legale in Comune di Gambettola, Via Largo Boschetti n. 32. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Buozzi s.n.c.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Dato atto** che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative" che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Dato atto** pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Dato atto** altresì che in data 29.05.2017 è stato sottoscritto dalla Provincia di Forlì-Cesena e da Arpae il rinnovo della suddetta convenzione e che con deliberazione n. 1039 del 14 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 09/03/2017, acquisita al Prot. Com.le 3650 e da Arpae al PGFC/2017/3991 del 15/03/2017, dall'**Impresa Individuale SPADA MARCELLO** nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Largo Boschetti n.32, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Buozzi s.n.c., comprensiva di:

- comunicazione operazioni recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5811 del 19/04/2017 acquisita da Arpae al PGFC/2017/5890, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola, con contestuale richiesta di integrazioni;

**Atteso** che, a seguito di quanto richiesto dalla Ditta in data 16/05/2017, il SUAP del Comune di Gambettola con Nota Prot. Com.le 7682 del 23/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/7859, ha concesso proroga dei termini per la trasmissione delle integrazioni;

**Considerato** che in data 14/06/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 8666 e da Arpae al PGFC/2017/10476 del 10/07/2017;

**Tenuto conto** che in data 27/07/2017 e 28/07/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquista da Arpae ai PGFC/2017/11361 - 11402- 11426;

**Dato atto** che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 11000 del 01/08/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/11612, il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento al parere favorevole VS PROT. N.ro PGFC 5108/2017 del 04/04/2017, acclarato al PGN. 5065 del 04/04/2017, relativamente alla Valutazione di Impatto Acustico; Si prende atto, con la presente, del suddetto parere favorevole.”* ;

**Atteso** che nel sopra richiamato parere di Arpae – Sezione Territoriale di Forlì – Cesena (PGFC/2017/5108) è riportato quanto segue “....(...) Per quanto sopraesposto, viste le valutazioni del TCA e considerato che, sulla base delle stesse l'attività di progetto non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, si esprime Parere favorevole a quanto richiesto. Resta fermo che qualunque variazione all'attività o agli impianti utilizzati rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, ivi compreso un utilizzo del sito per più di due ore al giorno o un utilizzo in orari non compresi dalle ore 8 alle ore 18, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge”;

**Acquisito** tramite la banca dati nazionale antimafia il nulla-osta antimafia relativo alla ditta SPADA MARCELLO emesso in data 24/07/2017;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto Istruttorio acquisito in data 24/08/2017;

- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le n. 11712 del 22/08/2017 a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola, corredata da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/12510;

**Atteso** che il responsabile dell'endo-procedimento “*comunicazione operazioni recupero rifiuti*” nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate ha comunicato in particolare quanto segue :

“ (...) *Vista la relazione del Servizio Territoriale di Arpae acquisita al PGFC n. 6295 del 28.04.2017, inerente l'esito del sopralluogo preventivo previsto dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 209/03 effettuata in data 20.04.2017 presso l'impianto in oggetto, dal quale è emerso quanto segue:*

- “... presso l'impianto la ditta non effettua alcuna attività e non sono presenti rifiuti.
- il sito non è provvisto delle dotazioni impiantistiche/gestionali previste nella relazione tecnica ( art. 216 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) presentata nella domanda di Aua.
- il sito non è provvisto di adeguato sistema di trattamento e raccolta delle acque meteoriche

*In considerazione di quanto sopra, la ditta prima dell'inizio dell'attività, dovrà adeguare il sito con le dotazioni impiantistiche/gestionali sopra indicate e previste nella richiesta di Aua.”;*

**Considerato** che, alla luce degli esiti del suddetto sopralluogo, con DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017 è stato emanato nei confronti della ditta in oggetto il divieto di inizio attività e diffida ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs. 209/03, il quale dispone in particolare quanto segue:

- ***il divieto di inizio dell'attività ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06*** da parte della ditta ***SPADA MARCELLO*** relativamente all'impianto sito in Comune di ***Gambettola – Via Buozzi sn***, salvo che il titolare dell'impianto non provveda, ***entro 6 mesi*** dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Gambettola, a:

1.1 realizzare le dotazioni impiantistiche previste nella istanza di AUA acquisita al PGFC n. 3991/17 e s.m.i., conformando l'impianto ai requisiti previsti dall'allegato 5 del D.M. 05.02.98 e dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03, con particolare riferimento a:

- area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio;
- adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;
- sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati;
- adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
- deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
- idonea recinzione lungo tutto il perimetro.

1.2 presentare all'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti della scrivente Agenzia e al SUAP del Comune di Gambettola comunicazione relativa all'avvenuto completamento dei lavori relativi all'adeguamento dell'impianto, trasmettendo idonea documentazione attestante la conformità dell'impianto ai requisiti previsti dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03 e dell'allegato 5 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., anche corredata da documentazione fotografica;

- che ***l'avvio delle operazioni di recupero rifiuti*** potrà avvenire esclusivamente a seguito ***dell'accertamento dell'avvenuto adeguamento dell'impianto ai requisiti previsti dall'allegato 5 del D.M. 05.02.98 e dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03 da parte del Servizio Territoriale di Arpae nonché del rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Gambettola;***

**Dato atto** che alla determinazione DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017 non è pervenuto ad oggi alcun riscontro da parte della ditta e che ***pertanto l'avvio dell'attività di recupero rifiuti oggetto del presente atto resta subordinato alle disposizioni della stessa, fatto salvo il rispetto della normativa urbanistico edilizia; ..(....)***

(....) **Precisato** che l'avvenuto adeguamento dell'impianto alle norme tecniche e alle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e al D.Lgs. 209/03, per quanto applicabili all'impianto, verrà accertato successivamente al rilascio dell'AUA, la cui efficacia relativamente all'attività di recupero rifiuti, è subordinata a tale accertamento, così come disposto dalla sopracitata DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017”;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e nell'ALLEGATO B e relativa planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **Impresa Individuale SPADA MARCELLO** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Gambettola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Luana Francisconi e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell' **Impresa Individuale SPADA MARCELLO** (P.IVA 02042300406) con sede legale in Comune di Gambettola, Via Largo Boschetti n. 32, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Buozzi s.n.c..
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - **Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura**.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, nell'**ALLEGATO B** e relativa **Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto, oltre a quanto di seguito riportato in materia di impatto acustico:
  - *qualunque variazione all'attività o agli impianti utilizzati rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, ivi compreso un utilizzo del sito per più di due ore al giorno o un utilizzo in orari non compresi dalle ore 8 alle ore 18, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.*
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gambettola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. **L'efficacia della presente Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente all'attività di recupero rifiuti, è subordinata all'ottemperanza di quanto disposto nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-4100 del 01/08/2017 di Arpa ed in particolare all'accertamento dell'avvenuto**

**adeguamento ai requisiti previsti dall'allegato 5 del D.M. 05.02.98 e dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03 da parte del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae;**

7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Gambettola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Luana Francisconi e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non esplicitamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **ALLEGATO A**

### **RECUPERO RIFIUTI**

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

#### **PREMESSE**

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Gambettola in data 09.03.2017, e acquisita al protocollo di Arpae PGFC n. 3991 del 15.03.2017, e sue successive integrazioni, della ditta **SPADA MARCELLO** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) presso l'impianto sito in Comune di Gambettola (FC), Via Buozzi s.n.;

**Evidenziato** che dalla comunicazione in oggetto risulta l'intenzione della ditta di gestire rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03;

**Vista** la nota del 29.03.2017, PGFC n. 4801/17 con cui l'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti ha chiesto al Servizio Territoriale di Arpae di effettuare la visita preventiva prevista dall'art. 216, comma 1 del D.Lgs. 152/06 ai sensi del D.Lgs. 209/03 presso l'impianto in oggetto;

**Vista** la relazione del Servizio Territoriale di Arpae acquisita al PGFC n. 6295 del 28.04.2017, inerente l'esito del sopralluogo preventivo previsto dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 209/03 effettuata in data 20.04.2017 presso l'impianto in oggetto, dal quale è emerso quanto segue:

- “... presso l'impianto la ditta non effettua alcuna attività e non sono presenti rifiuti.
- il sito non è provvisto delle dotazioni impiantistiche/gestionali previste nella relazione tecnica ( art. 216 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) presentata nella domanda di Aua.
- il sito non è provvisto di adeguato sistema di trattamento e raccolta delle acque meteoriche

*In considerazione di quanto sopra, la ditta prima dell'inizio dell'attività, dovrà adeguare il sito con le dotazioni impiantistiche/gestionali sopra indicate e previste nella richiesta di Aua.”;*

**Considerato** che, alla luce degli esiti del suddetto sopralluogo, con DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017 è stato emanato nei confronti della ditta in oggetto il divieto di inizio attività e diffida ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs. 209/03, il quale dispone in particolare quanto segue:

- *il divieto di inizio dell'attività ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 da parte della ditta SPADA MARCELLO relativamente all'impianto sito in Comune di Gambettola – Via Buozzi sn, salvo che il titolare dell'impianto non provveda, entro 6 mesi dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Gambettola, a:*

*1.1 realizzare le dotazioni impiantistiche previste nella istanza di AUA acquisita al PGFC n. 3991/17 e s.m.i., conformando l'impianto ai requisiti previsti dall'allegato 5 del D.M. 05.02.98 e dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03, con particolare riferimento a:*

- *area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio;*
- *adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;*
- *sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati;*
- *adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;*
- *deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;*
- *idonea recinzione lungo tutto il perimetro.*

*1.2 presentare all'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti della scrivente Agenzia e al SUAP del Comune di Gambettola comunicazione relativa all'avvenuto completamento dei lavori relativi all'adeguamento dell'impianto, trasmettendo idonea documentazione attestante la conformità dell'impianto ai requisiti previsti dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03 e dell'allegato 5 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., anche corredata da documentazione fotografica;*

- che l'avvio delle operazioni di recupero rifiuti potrà avvenire esclusivamente a seguito dell'accertamento dell'avvenuto adeguamento dell'impianto ai requisiti previsti dall'allegato 5 del D.M. 05.02.98 e dall'allegato 1, punto 2.1 del D.Lgs. 209/03 da parte del Servizio Territoriale di Arpaie nonché del rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Gambettola;

**Dato atto** che alla determinazione DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017 non è pervenuto ad oggi alcun riscontro da parte della ditta e che pertanto l'avvio dell'attività di recupero rifiuti oggetto del presente atto resta subordinato alle disposizioni della stessa, fatto salvo il rispetto della normativa urbanistico edilizia;

**Preso atto** che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile e in minima parte in area parzialmente disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

**Vista** la nota del 01.08.2017, prot. Com.le n. 11001/17, acquisita al PGFC n. 11613 del 01.08.2017, con cui il Comune di Gambettola, in merito alla conformità urbanistico-edilizia e alla verifica del rispetto dei requisiti di ubicazione previsti dall'Allegato 1 del D.Lgs. 209/03 ha comunicato quanto segue:

“[...] Si comunica con la presente che:

- La Ditta in oggetto è insediata in area destinata in parte ad “Ambito specializzato per attività produttive” di cui all'art. 2.4.1 dell'Allegato B Pregresso PRG 1998 del RUE vigente, all'interno del perimetro che definisce le attività di rottamazione e commercio metalli in ambito produttivo, ed in parte a “Verde privato”.
- Le opere edilizie pertinenti l'attività hanno ottenuto Autorizzazione di Agibilità in data 5/11/1988 prot. n. 13744/88 relativa alla platea di rottamazione e all'impianto di disoleazione.
- Sono attualmente in corso opere edilizie per la realizzazione di una recinzione, legittimate dalla presentazione della SCIA R 11/2017 prot. 1363 del 26/01/2017, al termine delle quali dovrà essere presentata Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità ai sensi della L.R. 15/2013.

Si comunica inoltre che l'attività di stoccaggio dei rifiuti in cumuli e container nella fascia di rispetto ferroviaria deve essere esercitata nel rispetto anche degli art. 56 e 57 del D.P.R. 753/1980.

Per quanto concerne il rispetto dei requisiti previsti dall'allegato 1, punto 1 “Ubicazione dell'impianto di trattamento” del D.Lgs. 209/2003 si rileva che:

- La Ditta è insediata in area compresa in fascia di potenziale allagamento di cui all'art. 6 del Piano Stralcio per il rischio idrogeologico, in parte con tirante idrico da 50 cm a 150 cm ed in parte con tirante idrico fino a 50 cm - punto 1.1.1 lett. a).
- L'area non è compresa in nessuna delle aree individuate al punto 1.1.1 lettere b), c), d) ed e).
- L'area non è compresa in aree esondabili, instabili ed alluvionabili comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla Legge n. 183 del 1989 - punto 1.1.2.
- L'impianto è ubicato all'interno del centro abitato in area a prevalente destinazione produttiva - punto 1.1.3 lettera a).
- In loco non sono stati accertati beni storici, artistici, archeologici e paleontologici - punto 1.1.3 lettere b). ”;

**Visto** il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

**Preso atto** dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

**Precisato** che l'avvenuto adeguamento dell'impianto alle norme tecniche e alle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e al D.Lgs. 209/03, per quanto applicabili all'impianto, verrà accertato successivamente al rilascio dell'AUA, la cui efficacia relativamente all'attività di recupero rifiuti, è subordinata a tale accertamento, così come disposto dalla sopracitata DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017;

**Fatto salvo** quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11;

**Fatto salvo** quanto previsto dal D.P.R. 753 del 11.07.1980 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”, con particolare riferimento agli art. 56 e 57;

## **PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO**

Elaborato denominato “Tavola unica integrativa – Stato di Progetto”, acquisita al PGFC n. 11361 del 27.07.2017, datata giugno 2017, scale varie, a firma dell’Arch. G. Bisulli

### **PRESCRIZIONI:**

- 1) **L'avvio dell'attività di recupero rifiuti oggetto del presente allegato resta subordinato all'avvenuta ottemperanza alle disposizioni della DET-AMB-2017-4100 del 01.08.2017, fatto salvo il rispetto della normativa urbanistico edilizia, con particolare riferimento alle norme in materia di conformità edilizia e di agibilità ai sensi della L.R. 15/2013;**
- 2) La ditta **SPADA MARCELLO**, con sede legale in Comune di Gambettola – Largo Boschetti n. 32, è **iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 3) L’attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l’impianto sito in Comune di **Gambettola (FC)** – **Via Buozzi s.n.**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio instantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
<b>1.1 - Rifiuti di carta, cartone</b>	150101 – 150105 - 150106	R13	5	10	---
<b>2.1 – Imballaggi, vetro di scarto</b>	150107, 170202, 191205, 200102, 160120, 101112	R13	8	16	---
<b>3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa</b>	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140; cascami di lavorazione: 100299, 120199	R13	1.000	3.000	---
<b>3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe</b>	110501, 191002, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100899	R13	150	1.000	---
<b>5.8 – Spezzoni di cavo di rame ricoperto</b>	170401, 170411, 160122, 160118, 160216	R13	30	80	---
<b>5.19 – Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post- consumo</b>	160214, 160216, 200136	R13	400	1.500	---
<b>6.1 Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici</b>	020104, 150102, 170203, 200139, 191204	R13	8	16	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
<b>6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche</b>	120105, 160119, 160216, 160306, 170203	R13	8	16	---
<b>9.1 – scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</b>	150103, 170201, 200138, 191207, 200301	R13	10	20	---

- 4) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 5** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 5) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 e in conformità al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 6) Presso l'impianto della ditta **SPADA MARCELLO** non possono essere gestiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/14;
- 7) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 8) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpaie i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

**ALLEGATO B**  
**e relativa Planimetria**

**SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA**

**PREMESSA**

Esaminata la domanda prevenuta al Comune di Gambettola il 09/03/2017 ed acquisita al prot. comunale n. 3650 intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in fognatura;

visti:

- il vigente “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” dell’Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

visto inoltre il parere HERA prot. n. 76614 del 02/08/2017 pervenuto al Comune di Gambettola in data 03/08/2017 ed acquisito al prot. comunale n. 11078;

fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

**CARATTERISTICHE**

<b>Titolare dello scarico</b>	<b>SPADA MARCELLO</b>
<b>Ubicazione insediamento</b>	<b>Via Buozzi snc</b>
Destinazione d'uso insediamento	Deposito di rottami
Potenzialità insediamento	400 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
Ricettore dello scarico	Fognatura mista intercettata
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca prima pioggia/disoleatore
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

**PRESCRIZIONI**

**Lo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia sopra descritto è autorizzato , secondo lo schema fognario allegato e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere HERA prot. n. 76614 del 02/08/2017 pervenuto in data 03/08/2017 ed acquisito al prot. comunale n. 11078 di seguito riportate:**

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia aree di deposito e manovra 1980 mq.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
  - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

- **vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
- **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
- **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
- **pozetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

4) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

5) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**.

6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

7) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

8) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

12) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

14) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**

15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere sopra riportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**Si evidenzia che entro 6 (sei) mesi dalla data di emissione dell'AUA dovranno essere terminati i lavori di adeguamento dell'impianto fognario, dandone tempestiva comunicazione agli Enti interessati. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato o allo stato di fatto, da allegare, ed alle prescrizioni di HERA. Contestualmente dovranno essere inoltrate la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**

Il Comune di Gambettola si riserva altresì la facoltà di revoca del presente provvedimento per la violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni impartite.

In caso di mancata ottemperanza delle prescrizioni soprariportate sono previste sanzioni amministrative di cui all'art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e sanzioni penali di cui all'art. 137 del D.Lgs. 152/2006.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**